

Nell'ambito della propria assemblea di costituzione degli organismi dirigenti, la FISAC CGIL del Gruppo UBI promuove la discussione intorno ad un tema di estrema attualità.

Il modello federale, che resiste nel gruppo bancario nato dalla fusione BPU (Banche Popolari Unite) e Banca Lombarda e Piemontese, può essere un'opportunità per le economie locali dei territori (oramai a copertura nazionale) ma può anche rappresentare un limite ad una riorganizzazione del lavoro bancario dettata dal contesto attuale di recessione. Le radici storiche e culturali delle aziende del gruppo sono strettamente legate non solo alle economie dei territori ma anche alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori che contribuiscono, con il loro impegno, al mantenimento e allo sviluppo di UBI Banca.

È quindi necessario interrogarsi, da diversi punti di vista, sulle prospettive, sulle opportunità e sui limiti che il modello federale costituisce per il gruppo UBI Banca.